

Zeitschrift: Rivista : la rivista di Parkinson Svizzera
Herausgeber: Parkinson Svizzera
Band: - (2022)
Heft: 3

Artikel: Il mio testamento va ancora bene?
Autor: Schenk, Thomas
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1036247>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 01.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il mio testamento va ancora bene?

Con il nuovo diritto successorio cambia la porzione legittima di figli e genitori. Può quindi darsi che un testamento esistente non corrisponda più alle ultime volontà.

Testo: Thomas Schenk

«Sono possibili lasciti più generosi al di fuori della famiglia.»

Dalla sua entrata in vigore nel 1912, il diritto successorio svizzero è stato emendato solo puntualmente. Le disposizioni sulla ripartizione degli averi dopo il decesso non sono adatte alla molteplicità di situazioni familiari attuali. La società è cambiata: la speranza di vita è oggi molto più alta e molte persone vivono in concubinato o hanno famiglie patchwork. Al contempo, i patrimoni ereditati in Svizzera sono aumentati. Marius Brühlhart, professore di economia all'Università di Losanna, stima che nel 2022 in Svizzera verranno ereditati circa 90 miliardi di franchi.

Il 1° gennaio 2023 entrerà in vigore un nuovo diritto successorio adeguato alle nuove realtà. Chi volesse redigere un testamento dovrà prestare attenzione alle modifiche di legge, che però hanno anche effetti sui testamenti e sui contratti successori stilati prima di questa data.

I cambiamenti più importanti

Con il nuovo diritto successorio, è data ai testatori maggiore libertà nel disporre dei propri averi. Nei testamenti e nei contratti successori si sarà meno limitati dalle regole sulle porzioni legittime, ossia le parti di eredità che vanno obbligatoriamente a determinati eredi.


→ Dal 2023, solo la metà (anziché i tre quarti) della quota ereditaria legale è dovuta ai figli sotto forma di porzione legittima. Sarà quindi possibile destinare somme maggiori a non famigliari.

→ Quanto alla porzione legittima dei genitori, sarà abolita, mentre oggi consiste nella metà della quota ereditaria legale, qualora non si lascino eredi figli.

→ Le coppie non sposate potranno inoltre lasciare una parte maggiore al o alla partner superstita.

→ Inoltre, se è in corso una procedura di divorzio, la protezione della porzione legittima sarà revocata già in questa fase. Un semplice testamento permetterà addirittura di diseredare completamente la o il coniuge durante una procedura di divorzio in corso.

Non cambierà invece la porzione legittima del o della coniuge, rispettivamente del o della partner in un'unione domestica registrata (25% se hanno figli, 37,5% se non ne hanno). Rimarranno immutate anche le quote ereditarie legali che si applicano quando la persona deceduta non ha lasciato un testamento né stipulato un contratto successorio.

A photograph of an elderly couple looking out a window. The man, on the left, has white hair and a beard, and is wearing an orange shirt. The woman, on the right, has short grey hair and is wearing a light blue button-down shirt. She is holding a white mug with a red and green pattern. They are both smiling and looking towards the right side of the frame, where a window is visible. The lighting is soft and natural, suggesting daytime.

Sistemare la propria
eredità per tempo può
essere un grande sollievo.

«Chi ha già redatto un testamento dovrebbe verificare se va ancora bene.»

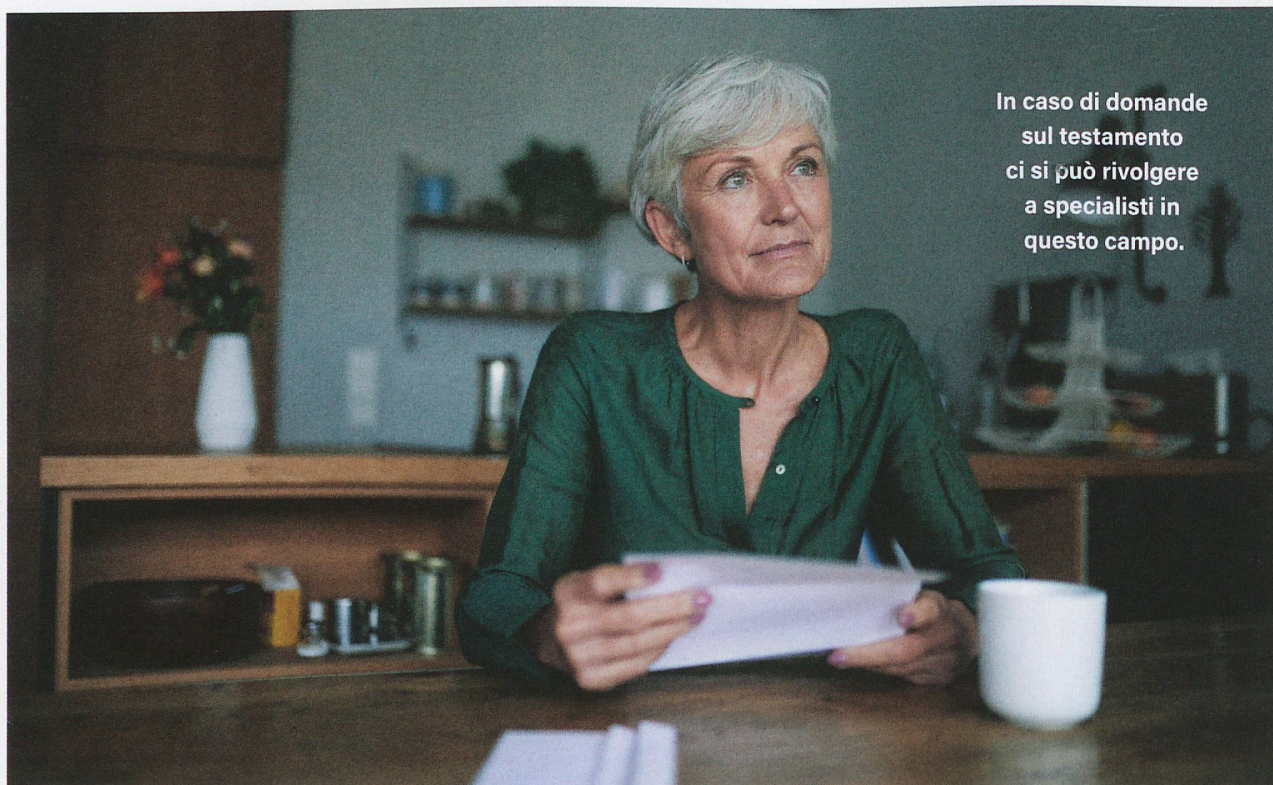
Chiarimenti necessari per i testamenti

Chi non ha ancora fatto testamento ma vorrebbe farlo, dovrà semplicemente tener conto delle nuove porzioni legittime. Nel caso di un testamento già esistente occorre invece verificare se è tutto a posto. L'avvocata bernese Marianne Sonder, membro del Comitato di Parkinson Svizzera, consiglia di fare verificare i testamenti esistenti. «Con il nuovo diritto successorio non sempre è chiaro quali siano le volontà originali del testatore.» Per questo conviene rivolgersi a specialisti del diritto di successione.

Un maggiore margine di manovra

La riduzione delle porzioni legittime consente di lasciare somme più importanti al proprio compagno o alla propria compagna, ai suoi figli o anche a terzi e a enti di utilità pubblica. È un cambiamento particolarmente utile per chi vive in concubinato. Poiché il diritto successorio non prevede una porzione legittima per i concubini, essi riceveranno una parte dell'eredità solo in presenza di una disposizione testamentaria o di un contratto

successorio. Possono allora sorgere questioni di natura fiscale. Alcuni Cantoni prelevano un'imposta di successione, in altri i concubini sono esentati se hanno convissuto per un certo numero di anni, in altri ancora non esiste alcuna tassa di successione. «Anche per questo motivo è utile una consulenza professionale», spiega Marianne Sonder.



In caso di domande sul testamento ci si può rivolgere a specialisti in questo campo.